

IMPRESA @ RTIGIANA *On line*

TERRITORIO

Dedicata all'innovazione la 60° Giornata dell'artigianato organizzata da Confartigianato Pordenone

Innovazione come "condanna", o forse meglio come vocazione, come atteggiamento mentale e, quindi, risorsa strategica per lo sviluppo delle imprese artigiane. Ma anche – e forse soprattutto – della pubblica amministrazione, dallo Stato alla Regione passando attraverso i Comuni, perché «è davvero ora che l'intero sistema si accinga a cambiare». Pena non solo l'esclusione delle imprese dai mercati, ma anche del Paese, già in posizioni da fondo classifica nel tema della competitività. E' all'innovazione che la **Confartigianato Pordenone** ha dedicato la **Giornata dell'artigianato**, la 60° dell'associazione di categoria che ha scelto la Fiera di Pordenone, sin dalla sua fondazione, come luogo e occasione per riflettere sulle sfide, i cambiamenti, le opportunità che coinvolgono le imprese.

Di innovazione hanno parlato, negli indirizzi di salute, il presidente di Pordenone Fiere Alvaro Cardin, con uno sguardo agli esordi dell'ente che ha accompagnato lo sviluppo del territorio; il presidente della Camera di commercio Giovanni Pavan, ricordando con alcuni numeri l'interesse concreto delle imprese artigiane verso l'innovazione, con oltre 150 domande presentate per un totale di 1,3 milioni di euro di impegno di spesa a fronte di un plafond messo a disposizione della Regione di 777 mila euro; l'assessore provinciale Angioletto Tubaro, segnalando l'impegno della Provincia nell'ammodernamento infrastrutturale; e l'assessore al bilancio del Comune di Pordenone, Chiara Mio. E proprio il Comune sta dimostrando con «alcuni segnali» la propria tendenza ad inno-

SOMMARIO

PORDENONE Il Premio Maurizio Lucchetta 2006 all'impresa "Friul Mosaic"	pag. 2
COMO Confartigianato Imprese al Salone della Nautica di Cannes	pag. 3
PERUGIA Abilitazione alla 46/90: la prima Commissione d'Italia per gli stranieri	pag. 3
PADOVA Con il concorso 'Young Fashion', in passerella l'eleganza anni 50	pag. 4
FIRENZE Gran gala dell'artigianato	pag. 5
VENETO Confartigianato premia 6 studenti dell'Università Ca' Foscari	pag. 5

vare, innanzitutto con l'apertura al confronto con la categoria sui divieti di transito nelle zone a traffico limitato (che rischiano di ripercuotersi negativamente proprio sulle Pmi), ma soprattutto con le iniziative di rete per lo sportello unico con lo scopo di arrivare ad una drastica riduzione dei tempi di attesa per l'avvio di un'attività. Chiara Mio ha rimarcato l'importanza di coniugare «innovazione e identità», raccogliendo la sfida «di innovare il tessuto vitale».

L'innovazione è stata il tema centrale della relazione del **presidente di Confartigianato Pordenone, Silvano Pascolo**, che ha esordito con un plauso all'inaugurazione del lotto 28 della A28 auspicandone il rapido completamento. Tanti i nodi da sciogliere, secondo Pascolo, per vincere la sfida dell'innovazione, il cui compito ricade sì sugli



imprenditori, chiamati ad investire sempre di più in se stessi e nell'impresa, ma anche sulla Pubblica amministrazione autoreferenziale, inefficiente, inefficace e inutilmente costosa. Pesanti le critiche a provvedimenti che riverberano effetti negativi sulle imprese «cambiando le regole in corsa», come avvenuto a luglio, e un invito pressante al governo affinché, delineando la Finanziaria, predisponga una manovra che non appesantisca il carico fiscale ma che tagli inefficienze e sprechi e attui una vera lotta all'evasione.

Ai docenti universitari De Toni, che è anche presidente di Agemont, e Bagnoli, il compito di definire l'innovazione e di tratteggiare il percorso che ogni impresa è chiamata ad imboccare. «L'artigianato è stato un antesignano dell'innovazione aperta – ha ricordato De Toni - ovvero di quell'innova-

zione che è il prodotto delle conoscenze acquisite all'esterno per essere rielaborate all'interno dell'impresa». Oggi questo si rivela un modello vincente anche per i grandi gruppi industriali. Bagnoli ha richiamato il rischio di una «crescita quantitativa se non è preceduta da una crescita qualitativa». No, insomma, alla crescita dimensionale a tutti i costi. L'assessore al lavoro Roberto Cosolini ha concluso i lavori del convegno ricordando i provvedimenti legislativi della Regione, dalla legge Bertossi a quella sul lavoro e quella sull'innovazione e ha annunciato l'istituzione, a breve, dello sportello on line dedicato alle assunzioni che sarà al massimo della sua operatività con l'ingresso, in rete, di Inps e Inail, e la possibilità di effettuare un'assunzione in 10 minuti, dal computer dell'ufficio, anziché in ore, o giorni, migrando da un ufficio all'altro.

TERRITORIO

All'impresa "Friul Mosaic" il Premio Maurizio Lucchetta 2006 istituito da Confartigianato Pordenone

E' stato assegnato alla Friul Mosaic sas di William Bertoia & C. di San Martino al Tagliamento, l'edizione 2006 del Premio Maurizio Lucchetta. Il premio è stato istituito per la prima volta dalla Confartigianato Pordenone nel 2005, voluto dalla Banca Popolare FriulAdria e dal presidente Angelo Sette, con la collaborazione della Camera di commercio di Pordenone e del presidente Giovanni Pavan, per ricordare Maurizio Lucchetta, grande dirigente della Confartigianato Pordenone, uomo di grande cultura, fiero di Pordenone e della pordenonesità, estimatore dell'artigianato e impegnato da sempre per la valorizzazione dell'artigenialità artigiana.

William Bertoia si è formato alla Scuola dei mosaici e di quest'arte ha fatto la propria professione. Ha lavorato in Europa, negli Stati Uniti, alle Barbados, in Tunisia, Egitto, Turchia, Kenia. In Giappone ci è stato ben 11 volte e lo stilista Kenzo ha chiamato proprio Bertoia a mosaicare gli interni delle sue boutique, anche negli eleganti boulevard parigini. In Canada, nella Old City del Municipio di Toronto, che è stata sede di incontri ufficiali nel corso della recente visita di una delegazione pordenonese in quello stato, la Friul Mosaic ha rifatto parte del tappeto musivo. A Bruxelles invece ha provveduto al rifacimento dei pavimenti del Centre Belge de la Bande Dessinée, il museo del

fumetto. Nell'elenco delle opere di Bertoia spicca ancora il restauro dei mosaici del Foro Italico, un'opera adagiata in un santuario di Nairobi, ed un complesso composto da marmi antidati, mosaico e colonne, finito in un centro del sud del Giappone. Il Premio Maurizio Lucchetta è costituito «da una scultura in legno che propone la tavola dei mestieri, realizzata dall'artista pordenonese Pietro Scrizzi. Un'opera di grande pregio – rimarca il presidente della Confartigianato Pordenone, Silvano Pascolo - che ha ancora più valore perché era stato lo stesso Maurizio Lucchetta a sceglierla, forse immaginando di istituire un riconoscimento all'artigianato di questa provincia, e noi abbiamo inteso vincolarla al suo nome e alle eccellenze artigiane pordenonesi note nel mondo».

Nel corso della Giornata riconoscimenti sono stati consegnati anche alle imprese che hanno partecipato all'indagine sulla strategia aziendale. Si tratta di: Corallo snc di Attilio Pignat e Gianfranco Carli di Fiume Veneto; Ennio Da Re di Pordenone; De Re Giuseppe snc di Giovanni De Re di Sacile; La Trave di Luciano Cigana snc di Pasiano di Pordenone; Marui snc di Girolamo Marson & C. di Pasiano di Pordenone; Pantogri di Franco Gri di Valvasone; Styledile di Eugenio Fabbro & C. di San Vito al Tagliamento; A.T.I. di Antonio Lus & C di San Vito al Tagliamento; Audio Video Service snc di Sergio Cotali & C. di Pordenone.



TERRITORIO

Confartigianato Imprese Como al Salone della Nautica di Cannes

Presentato il "progetto nautica" promosso da Camera di Commercio e Associazioni di categoria

La Costa azzurra ha rappresentato la prima, di una serie di tappe importanti che la Nautica Lariana si appresta a percorrere per rilanciare, attraverso la promozione, un settore tra i più importanti e prestigiosi della terra lariana.

Nell'ambito del Salon Nautique di Cannes è stato infatti presentato il marchio di qualità per identificare le aziende della filiera nautica della provincia di Como, ed avviata la promozione della partecipazione dei cantieri nautici lariani al Salone internazionale della nautica di Genova in programma il prossimo ottobre. Il progetto, finanziato dalla Camera di Commercio e sostenuto dalle associazioni di categoria della provincia di Como, fra le quali Confartigianato Imprese Como, ha lo scopo di promuovere l'intera filiera nautica comasca sul mercato nazionale ed internazionale alla luce del ruolo strategico che il settore ricopre per l'economia locale e per la positiva ricaduta che una sua affermazione potrebbe avere sul territorio, in particolar modo per il turismo e per l'artigianato.

I beneficiari di questa iniziativa sono tutte le aziende che operano all'interno della filiera nautica in provincia di Como, ovvero circa ottanta imprese ripartite tra cantieri nautici, rimessaggi, allestitori, tappezzeri, officine meccaniche di riparazione e preparazione motori.

Da sempre le aziende comasche del settore godono di ottima fama a livello mondiale – **ha sottolineato il Vice Presidente della Camera di Commercio di Como e Presidente di Confartigianato Imprese di**

Como Cornelio Cetti, presente nello stand del cantiere comasco "Airon Marine" di Paolo Molinari, all'interno del quale si è svolta la conferenza stampa di presentazione della filiera. La produzione del Lago è, infatti, riconosciuta unanimemente come sinonimo di stile e qualità. E quale migliore occasione delle vetrine internazionali per far conoscere l'abilità dei nostri artigiani? Abbiamo pensato di dare una possibilità in più alle realtà economiche del territorio per essere competitive sui mercati internazionali – **ha evidenziato il coordinatore del progetto arch.**

Massimo Malacrida - In questo senso, il progetto promosso dalle Associazioni di categoria, prevede una serie di azioni studiate proprio per la promozione e la riqualificazione del settore. Punto di partenza sarà il marchio comune che identifica tutte le iniziative del progetto. Le prime fasi sono già state esaurite: la realizzazione di una brochure nella quale sono citate le aziende che parteciperanno al 46° Salone Nautico Internazionale di Genova e di un portale studiato e progettato proprio per la categoria, che funge da contenitore di tutte le informazioni rilevanti per il settore, a partire da un'anagrafica aggiornata delle aziende che operano all'interno della filiera.

Le imprese comasche, a partire da Genova e per tutti i Saloni internazionali ai quali prenderanno parte, saranno contraddistinte da un gagliardetto con il logo di "Nautica Lariana" e potranno contare sull'azione promozionale messa in campo dalla sinergia tra Camera di Commercio e Associazioni di categoria.

TERRITORIO

Abilitazione alla legge 46/90 (impianti): a Perugia la prima Commissione d'Italia per gli stranieri

Alla Camera di Commercio di Perugia si è stata costituita la prima commissione in Italia per il riconoscimento dei requisiti di abilitazione per la professione di installatore di impianti (L. 46/90) acquisiti fuori dall'Italia.

La possibilità del riconoscimento è stata concessa dal

Ministero delle Attività Produttive con due decreti (DPR 394/1999 e DPR 334/2004), in quanto sempre più, anche l'attività di installatore d'impianti, viene intrapresa da cittadini stranieri che già svolgevano questa attività nel loro paese. Lo strumento della Commissione è stato accolto favorevolmente da

Confartigianato Impianti che da tempo oramai richiede una rivisitazione della legge anche per l'accesso alla professione dei cittadini italiani. Probabilmente il Testo Unico sugli Impianti rimandato al 1° gennaio 2007, potrebbe contenere lo strumento della Commissione per l'accesso alla professione di installatore d'impianti, nonché formazione obbligatoria e continua.

Ormai l'installatore d'impianti non può improvvisarsi e le regole attualmente in vigore per l'abilitazione, non corrispondono più con le esigenze del mercato e della professionalità richiesta. Materie come il gas e l'elettricità, ma anche elettroniche e digitali, richiedono preparazioni che vanno al di là della pratica da 1 a 3 anni presso una azienda del settore.

E' stata un'esperienza molto positiva, commenta Gianfranco Barlozzi, Vice Presidente Nazionale Bruciatoristi di Confartigianato Impianti e membro della

sopra citata Commissione. Uno strumento ha proseguito Barlozzi, senza dubbio efficace per testare da vicino e con limitati margini di errore, le conoscenze professionali e normative di ogni aspirante installatore. Le norme, la dichiarazione di conformità e gli allegati obbligatori, sono una conoscenza indispensabile per la nostra attività. Hanno partecipato alla Commissione anche Francesco Castorina (Comitato Italiano Gas), Maria Assunta Carnevali (Regione Umbria), Elio Tinarelli (CCIAA Perugia).

Sono orgoglioso, ha commentato il Presidente della Confartigianato Imprese Umbria Alviero Moretti, di essere stati i primi in Italia, ancora una volta la nostra Regione ha dimostrato efficienza, disponibilità e capacità di intraprendere vie sperimentali, con la speranza che questo possa essere di supporto e di stimolo per altri, ma soprattutto per la categoria degli installatori d'impianti.

TERRITORIO

Con il concorso 'Young Fashion', a Padova in passerella l'eleganza anni 50

Iniziativa promossa dall'Unione Artigiani per premiare i giovani stilisti

È stato un tailleur casual ma dall'inconfondibile eleganza anni Cinquanta ad aggiudicarsi il primo posto del concorso Young Fashion 2006.

Il team di stilisti, formato da Sebastiano Cirimi per l'abbigliamento, Alex Lando per le calzature e Matteo Nonnis per gli accessori, ha ricevuto come premio l'assegno di 2000 euro dalle mani del presidente dell'Unione provinciale artigiani Walter Dalla Costa al termine della sfilata che si è tenuta il 18 settembre scorso al Caffè Pedrocchi.

A selezionare il team dei vincitori è stata una giuria formata da qualificati operatori del settore moda. Ed era proprio l'epoca di Grace Kelly il tema lanciato per il 2006 dall'Unione Artigiani di Padova e da Salvo Biondi Eventi, organizzatori ed ideatori della rassegna.

Oltre trecento ospiti hanno assistito all'evento di lancio dei total look realizzati dai quarantaquattro partecipanti della terza edizione di Young Fashion.

A presentare la serata è stato Alessandro Greco, volto noto della Tv e protagonista del reality show "La Talpa". "E' stata una serata emozionante anche per uno come me, abituato a presentare eventi pubblici - spiega Greco -. La grande passione dei ragazzi e degli artigiani che li hanno aiutati a realizzare questi capi mi ha travolto e credo che questo il pubblico e gli ospiti lo abbiano capito".

Si direbbe proprio di sì, a giudicare dall'entusiasmo con il quale l'Assessore alle Attività Produttive Ruggero Pieruz ha duettato con il conduttore sulle note del vecchio successo sanremese "Si può dare di più". È stato invece un pezzo storico dei blues brothers "Sweet home Chicago" a far scatenare le modelle in passerella, trasformando la sfilata in un vero e proprio show. Una disinvoltura che ha sottolineato la volontà degli stilisti di rivisitare l'eleganza anni cinquanta rendendola meno compassata e più portabile. La vera protagonista della sfilata è stata però l'alta sartoria padovana. Gli artigiani che hanno seguito passo passo i ragazzi in questi cinque mesi di preparazione non amano le luci della ribalta, preferiscono far emergere il loro lavoro, ma il contributo che hanno dato all'iniziativa è stato determinante. Lo si è visto nei dettagli, nella scelta dei tessuti, nella studio della figura.

I ragazzi di Young Fashion sono cresciuti. E questo soprattutto grazie alla volontà dell'Unione Artigiani di seguire da vicino la loro formazione.

"Vogliamo dare futuro alla sartoria artigianale - ha spiegato il presidente Dalla Costa - noi puntiamo sulla qualità e ci teniamo che queste importanti competenze non vadano disperse".

Young Fashion è stata un'iniziativa di alto valore formativo, realizzata con il contributo della Camera di



Commercio di Padova, del Comune, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e del Caffè Pedrocchi. Si è avvalsa della collaborazione del corso di laurea in Cultura e Tecnologia della Moda, del Politecnico calzaturiero e del Sitam, l'Istituto professionale di Moda. E dopo l'appuntamento di Padova ad attendere i gio-

vani protagonisti della rassegna sarà, sabato 30 settembre, la passerella di Milano Moda Donna. All'Hotel Sheraton Diana Majestic i partecipanti di Young Fashion, dalle 15.00 alle 19.00, avranno l'opportunità di mostrare il proprio lavoro agli operatori del settore, nell'ambito di un'importante vetrina internazionale.

TERRITORIO

A Firenze Gran Galà dell'artigianato

Una serata "rinascimentale" all'insegna del divertimento e della solidarietà

Si è svolta nei giorni scorsi nella suggestiva cornice di Villa Castelletti la terza edizione del **Gran Galà dell'Artigianato** organizzato da **Confartigianato Imprese Firenze**.

Oltre 300 i partecipanti, tra cui artigiani ed autorevoli rappresentanti del mondo politico-economico locale come **Antonio Catanese**, Presidente di Confartigianato Imprese Firenze; **Silvano Gori**, Assessore alle Attività produttive del Comune di Firenze; **Francesco Barbolla**, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze; **Livia Benelli**, Vice-Prefetto; **Gaia Checcucci**, consigliere comunale per An; **Giacomo Billi**, Presidente di Sviluppo Italia Toscana; **Giovanni Pecchioli**, Presidente di Casa Spa; **Eugenio Taccini** e **Gemma Giusti**, Presidente e Direttore della Fondazione di Firenze per l'Artigianato Artistico; **Daniela Checchi** e **Jacopo Ferretti**, direttori di Confartigianato Firenze e della società di servizi dell'associazione; **Gerri Martinuzzi**, dirigente della

Camera di Commercio; **Nicola Delfino**, consigliere Artigiancredito Toscano; **Pierluigi Lombardi**, Comandante dei Carabinieri nas di Firenze e **Luigi Gambardella** dirigente dell'Agenzia delle Dogane. Una tipica serata a Corte con pietanze cucinate secondo antiche **ricette rinascimentali**, presentate e servite da "figuranti" in **costumi quattrocenteschi** messi a disposizione per l'occasione dal **Comitato del Palio di Bagno a Ripoli**. Vari i **momenti di spettacolo**: dalle danze rinascimentali eseguite tra una portata e l'altra agli stornelli fiorentini della cantante Giovanna Sarri, dal defilé della Magic Fashion che, gradualmente, ha ricondotto gli ospiti nel XXI sec alle danze che si sono protratte fino a notte fonda

Accanto al divertimento la **solidarietà**. Il **Gran Galà** è stato anche l'occasione per **raccogliere fondi** a favore del **reparto di neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Careggi** che saranno consegnati al primario Massimo Papini.

TERRITORIO

Confartigianato del Veneto premia sei studenti del corso di laurea in consulenti del lavoro dell'Università Ca' Foscari

Continua l'impegno concreto di Confartigianato del Veneto nello sviluppo degli studi e della cultura sui temi del lavoro e sindacali, di organizzazione economica e aziendale del settore artigiano e della piccola impresa nel Veneto: per il terzo anno consecutivo sono stati infatti assegnati i premi a sei studenti del Corso di laurea in "Consulenti del lavoro e delle relazioni sin-

dacali", dell'Università Ca' Foscari di Venezia, in base alla convenzione stipulata tra l'Ateneo e Confartigianato del Veneto.

"Con questa iniziativa, vogliamo testimoniare l'attenzione che il mondo della piccola impresa da sempre dedica alle tematiche sindacali - commenta il presidente di Confartigianato del Veneto Vendemiano Sartor



– con particolare riferimento alla promozione della cultura del lavoro”.

In base alla convenzione stipulata qualche anno fa, Confartigianato del Veneto si impegna ad assegnare sei Borse di studio di 500 Euro ciascuna ad altrettanti universitari che hanno raggiunto i migliori *indici di performance*, vale a dire di sintesi tra durata degli impegni didattici e le votazioni medie riportate. “Una iniziativa – afferma il professor Adalberto Perulli, direttore del dipartimento di Scienze Giuridiche – che segna un ulteriore passo nel rapporto di collaborazione tra sistema delle piccole impre-

se e università. Imprese e centri di cultura hanno entrambi un dovere, quello di lavorare ed investire nei giovani che sono il vero futuro del nostro Paese.”

Ecco i premiati per l'anno accademico 2005 / 2006.
30 esami sostenuti: Michela Albiero, di Cavarzere (Venezia), e Alessia Moro di Mogliano Veneto (Treviso); 20 esami sostenuti: Nicola Francesco Bertazzo di Bassano del Grappa (Vicenza) e Marco Pasqualin di Nervesa della Battaglia (Treviso); 10 esami sostenuti: Alessio Bustreo di Mirano (Venezia) e Manolo Cagnin di Massanzago (Padova).